

La mostra

Allo Spazio Berlendis 30 artisti dall'Accademia tra sogno, verità e psiche

Dalla fantasia e verità, dall'intensa carica psicanalitica, traslata su tela attraverso una forte tensione narrativa in *Notti di Talide* di Greta Ferretti, alle atmosfere misteriose e oniriche di *Fortunale* di Giulio Malinverni; dalla condizione di fragilità emotiva e di straniamento di Laura Omacini al grottesco in rosso di Bruno Fantelli. È stata inaugurata ieri negli ambienti del fascinioso Spazio Berlendis (un tempo ex falegnameria dello squero Fassi) a Venezia la mostra «Aldilà sarà», a cura di Emanuela Fadalti e Matilde Cadenti, aperta fino al 19 aprile. Il progetto presenta i lavori pittorici di trenta artisti provenienti dall'Accademia di Belle Arti in Laguna, un ventaglio di autori, italiani e stranieri, molti dei quali già affermati - da



Ricerca Greta Ferretti «Notti di Talide», 2023

Thomas Braida a Chiara Calore e Jingge Dong -, ad offrire uno spaccato sulla pittura contemporanea. La collettiva prende il titolo da una serie di opere dell'artista Aldo Grazi (1954-2023), docente per diversi anni all'Accademia, con la volontà non solo di rendere omaggio a lui come docente di una generazione di pittori, ma anche quella di

riconoscere all'istituzione, ai suoi insegnanti e ai suoi allievi una funzione centrale per lo sviluppo della vita artistica e culturale della città. Ed ecco i silenzi e i respiri di Sara Pacucci, i frammenti del quotidiano-straordinario attraverso oggetti bruttini di Pierluigi Scandluzzi, la riflessione sull'umano e del suo incerto rapporto ne *La Caduta* decostruita di Olga Lepri, la visionarietà di Bogdan Koshevoy. Sguardi contemporanei sull'«Aldilà sarà». In occasione del vernissage della mostra, si è svolto il concerto della flautista, musicista e docente al Conservatorio Federica Lotti, tra le note di Bach e Piazzolla, accompagnata nella parte finale della performance dalla giovane compositrice Sofia Pozdnyakova. L'iniziativa s'inserisce nell'ambito della rassegna «Musica allo Spazio Berlendis» che propone periodicamente eventi dedicati a musicisti e compositori contemporanei, arricchendo l'offerta culturale dello Spazio sin dalla sua apertura nel 2021. (V. T.)